



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/997111 - Fax 0963/997219

**Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 Febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000)**

VERBALE N. 134

OGGETTO: -RUFFA FRANCESCO per CONTO DI ARTESE ANTONIO E DE VITA MARIA 2010 fascicolo OSL nr. 838 -Non ammissione alla massa passiva. Art.9, comma 4, D.P.R. n. 378/1993.

L'anno 2017, il giorno VENTISEI del mese di APRILE, alle ore 15,00, nella sede della Provincia di Vibo Valentia, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 10 febbraio 2014,

PREMESSO che:

la provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario Straordinario n. 68 del 30 ottobre 2013, resa esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il dissesto finanziario;

con D.P.R. del 10 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

con propria delibera n. 1 del 05 marzo 2014, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL n. 267/2000, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato provvedendo all'avvio della procedura di rilevazione della passività dell'Ente;

VISTA l'istanza allegata, che costituisce parte integrante della presente, inoltrata da RUFFA FRANCESCO per CONTO DI ARTESE ANTONIO E DE VITA MARIA A 2010 con la quale ha richiesto l'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti della Provincia di Vibo per un importo totale di euro: € 7.619,56 ;

ESPLETATA la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili nonché viste le attestazioni prevista dal comma 4 dell'art. 254 TUEL, rilasciate dall'ufficio competente da cui

si evince che l'importo di euro € 7.619,56 relativo all'asserito debito non può essere ammesso per carenza dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità richiesti dalla legge;

DATO ATTO che la Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva del predetto importo di euro € 7.619,56 ha comunicato con propria nota allegata il motivato preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i. ed art. 3 D.P.R. n. 184/06;

DATO ATTO che nei termini di legge non risultano pervenute, da parte dell'istante, osservazioni specifiche al riguardo;

RITENUTO pertanto di confermare l'esito dell'istruttoria alla luce degli atti e delle attestazioni prodotte;

VISTO il D. Lgs nr. 267/ 2000 e smi (TUEL);

con votazione unanime, espresse nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI NON AMMETTERE alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni in premessa indicate, l'istanza al passivo, allegata alla presente, con la quale RUFFA FRANCESCO per CONTO DI ARTESE ANTONIO E DE VITA MARIA ha chiesto l'inserimento del credito vantato nei confronti della Provincia di Vibo per un importo totale di Euro € 7.619,56 .
2. DI INCLUDERE il suddetto debito nell'elenco della passività non ammesse da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.
3. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai sensi dell'art.9, comma 4 del D.P.R. n. 378/93 allo stesso indirizzo indicato dall'istante.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, verrà pubblicata nei modi di legge.

Alle ore 19,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Dott.ssa Carla Fragomeni – Presidente

Dott.ssa Floriana Gallucci – Componente

Dott. Gianluca Bucciarelli - Componente





STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Ruffa

Via Campo, 91 – 89861 Tropea (VV)
tel./fax 0963.62371 – cell. 333.2208446
email: avv.ruffafrancesco@pec.it

Tropea, li 18.03.2014

Racc. a/r

Giuseppe Ruffa Vi
N

Dest.: Egr. Commissario prefettizio dott. Mario Ciclosi
dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia
C/da Bitonto – Vibo Valentia 89900

Dest.: Egr. Commissario Liquidatore
dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia
C/da Bitonto – Vibo Valentia 89900

OGGETTO: - COSTITUZIONE IN MORA EX ART. 1219 COD. CIV.

Richiesta di risarcimento danni e preavviso di attivazione di procedura giudiziale d'urgenza per mancata messa in sicurezza area interessata dal dissesto.

Luogo del sinistro Strada Provinciale n. 19 – Variante esterna all'abitato di Fiteli fraz. di Parghelia (VV)

Danneggiati: Artese Antonio e De Vita Maria Antonietta

Responsabile civile: Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia

Formulo la presente in nome e per conto dei Sigg.ri Artese Antonio, nato a Parghelia il 14.10.1963 e De Vita Maria Antonietta, nata a Parghelia il 27.12.1962, elettivamente domiciliati presso l'intestato studio legale, per significarVi quanto segue.

Ad oggi, sebbene siano ormai trascorsi più di due anni da quando i miei assistiti abbiano formalizzato all'Ente provinciale la prima richiesta di risarcimento per tutti i danni subiti dalla loro proprietà privata in conseguenza degli eventi franosi che hanno colpito la zona in questione, gli stessi non hanno ancora ricevuto alcuna forma di indennizzo, né tanto meno sono state poste in essere attività idonee alla messa in sicurezza del sito al fine di mitigare il rischio di ulteriori frane.

Peraltro, è doveroso segnalare che in seguito ai predetti eventi franosi, l'Ente provinciale aveva fatto eseguire dei lavori di ripristino i quali, però, essendo stati mal realizzati, hanno ulteriormente danneggiato la proprietà dei miei assistiti; la specificazione e la quantificazione dei danni subiti sono dettagliatamente descritte nella relazione tecnica e nell'allegato computo metrico.

La dinamica degli eventi dannosi subiti dai coniugi Artese, non lascia dubbi in ordine alla responsabilità degli stessi, da attribuirsi necessariamente alla colposa condotta dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia la quale ha omesso, ab origine, di intervenire adeguatamente sulla zona coinvolta dal dissesto che dall'ottobre dell'anno 2010 interessa un tratto di **Strada Provinciale n. 19 – Variante esterna all'abitato di Fiteli di Parghelia** -, dove insiste, per l'appunto, la proprietà dei miei assistiti.

Inoltre, le abbondanti precipitazioni atmosferiche che tuttora stanno interessando la zona, fungono chiaramente da fattore scatenante e/o accelerante eventi franosi, è pertanto URGE un pronto intervento col precipuo scopo di salvaguardare le popolazioni, gli insediamenti, le infrastrutture e il suolo della territorio interessato dal dissesto.

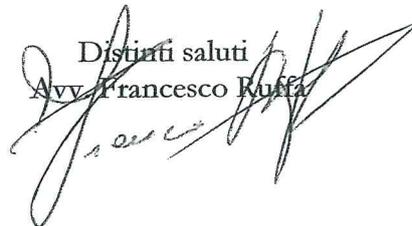
Vi anticipo, sin d'ora, che ove l'Ente Provinciale non dovesse attivarsi a compiere lavori idonei al ripristino delle condizioni originarie dei luoghi, mediante celeri ed efficaci interventi di messa in sicurezza del sito, i miei assistiti agiranno in giudizio, senza ulteriore indugio, promuovendo una procedura d'urgenza, con contestuale richiesta di risarcimento danni, finalizzata ad ottenere l'eliminazione della situazione di gravissimo pericolo che ormai interessa la zona in questione, il tutto con necessario ed ulteriore aggravio di spese ad esclusivo carico dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia.

Vi rammento altresì che le Assicurazioni Generali hanno negato ogni forma di risarcimento ai miei assistiti in quanto asseriscono che, all'epoca dei fatti, l'Ente provinciale non era assicurato con la loro compagnia evidenziando, comunque, che la polizza in essere non copre quella tipologia di danno.

Tanto premesso, Vi invito entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della presente, ad attivareVi per compiere tutte le attività necessarie per la messa in sicurezza dell'area *de qua*, di Vs. competenza per il tratto stradale attualmente in dissesto, realizzando le opere di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si appaleseranno necessarie; nel contempo, Vi invito a risarcire ai miei assistiti la somma di € 7.619,56, per tutti i danni che, ad oggi, le ripetute frane hanno provocato ai beni e alla loro proprietà privata.

Valga la presente quale formale costituzione in mora ai sensi dell'art. 1219 codice civile.

Distinti saluti
Avv. Francesco Ruffa



Allegati: computo metrico estimativo

2/3
D. M. J. Ruffa

Amministrazione Provinciale Di Vibo Valentia

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 10/02/2014

ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia

Tel. 0963/997111 – 0963/997219 – P.I. 03216430797

PEC: osl.provinciavv@asmepec.it

Prot. 2691

Vibo Valentia, li 30.01.2012

All'Avv. Francesco Ruffa

Email: avv.ruffafrancesco@pec.it

E, p.c.

Al Dirigente del settore

Email: cesarepelaia@provincia.vibovalentia.it

OGGETTO: Istanza di ammissione al passivo del 20.03.2014 - prot. n. 28396 per risarcimento danni per mancata messa in sicurezza area interessata da dissesto.

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, con la quale la S.V., in qualità di Legale dei Sig.ri Artese Antonio e De Vita Maria Antonietta, ha richiesto l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti della Provincia di Vibo Valentia per Euro 7.619,00, si comunica che, questa Commissione Straordinaria di Liquidazione espletata la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche, ha rilevato insufficienti elementi istruttori nella pratica esaminata.

Pertanto, il medesimo credito, tenuto conto della mancata trasmissione di ulteriori atti nonché dell'attestazione da parte degli Uffici, ai sensi dell'art. 254 c. 5 del Dlgs 267/2000 non è ammesso nel piano di rilevazione della massa passiva, poiché sprovvisto dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità.

La presente è diretta, altresì, per opportuna conoscenza al Dirigente del Settore.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott. Gian Luca Bucciarelli - componente